

**I NODI
DELL'ECONOMIA**



Finanziamenti

Solo l'1 per cento di sofferenze sui crediti nel bilancio del Consorzio di Confindustria

Prestiti alle aziende garantisce Fidindustria *Capone: dalla Regione aiuti per 50 milioni*

Fidindustria Puglia, l'unico consorzio fidi di matrice industriale operante nella regione e al quale hanno aderito sinora 1.622 imprese, ha chiuso il bilancio 2010 con ottimi risultati. Un dato che è stato salutato con soddisfazione anche dall'assessore regionale allo sviluppo economico Loredana Capone. Nel corso dell'assemblea svoltasi ieri il presidente Vitopaulo Nitti ha spiegato che Fidindustria ha garantito finanziamenti alle imprese per 55 milioni di euro. L'avanzo di esercizio della società è stato di 732 mila euro che andrà ad incrementare il patrimonio netto della società che è di 10 milioni di euro.



Loredana Capone

In un contesto di crisi, la qualità delle scelte effettuate da Fidindustria è confermata dal fatto che le sofferenze sui crediti garantiti si attestano appena all'1 per cento e sono interamente coperti dai fondi di rischio presenti in bilancio.

«L'obiettivo è quello di rendere le imprese pugliesi che aderiscono al consorzio finanziariamente competitive», ha detto ancora Nitti. «La realizzazione un anno fa di una struttura unica regionale nella quale sono confluiti consorzi fidi provinciali è ancora nella fase di strutturazione, ma già si vedono i risultati positivi, i

quali non potranno che crescere nel tempo», ha detto Antonio Corvino, direttore di Confindustria Lecce e direttore dell'Osservatorio regionale Banche-imprese. «Si tratta di uno strumento importante che aiuta le imprese a offrire ulteriori garanzie alle banche nella fase di richiesta di finanziamenti e in un contesto in cui sono molto rigidi i vincoli di Basilea 2», ha aggiunto Corvino.

All'assemblea di ieri ha partecipato anche l'assessore regionale allo Sviluppo economico Loredana Capone. «Le nostre piccole e

medie imprese devono rafforzarsi per accedere al credito, migliorando il loro sistema di garanzie, per questo abbiamo finanziato i Cofidi con 50 milioni di euro», ha evidenziato la Capone. «Fidindustria ha dimostrato di saper incidere sul territorio: ha speso tutte le risorse per l'incentivo sui Cofidi ed ha partecipato attivamente anche all'Avviso regionale che si rivolge alla piccola e micro impresa. Per questo aiuto ha raccolto la sfida intervenendo in modo significativo con 89 pratiche già avviate per 34milioni e mezzo di investimenti e 41 altre pratiche in carico per circa 23milioni di euro», ha aggiunto. «A distanza di quattro anni dall'annuncio, da parte del governo, della Banca per il Mezzogiorno, non sappiamo ancora come funzionerà e come sosterrà le Pmi del Sud, la Regione Puglia al contrario nel 2009 ha deciso di agire con i Cofidi ed il modello è stato assunto come riferimento anche da altre regioni», ha detto ancora la Capone. «Ora questa attività ben riuscita con Fidindustria e alcuni altri Cofidi può entrare nel novero delle buone pratiche da valorizzare e potenziare», ha concluso l'assessore allo Sviluppo economico.

Il vicepresidente di Fidindustria Puglia è il leccese Giuseppe Leopizzi.

Re.At.